



Per il killer, però, non è stato riconosciuto il metodo mafioso

Omicidio Piscitelli, Calderon condannato all'ergastolo

Omicidio Fabrizio Piscitelli, arriva la condanna all'ergastolo per Raul Calderon per aver ucciso 'Diablo': ma non è mafia. La difesa di Calderon, con gli avvocati Gian Domenico Caiazza e Eleonora Nicla Moiraghi, aveva chiesto l'assoluzione. Raul Esteban Calderon, la cui vera identità, secondo l'accusa, è quella di Gustavo Ale-

jandro Musumeci è stato condannato all'ergastolo per l'omicidio di Fabrizio Piscitelli celebre come 'Diabolik'. Per il killer, però, non è stato riconosciuto il metodo mafioso. I giudici della terza corte di Assise di Roma dopo ore di camera di consiglio e un lungo processo, hanno così deciso in merito al caso del delitto del-



l'ex leader degli Irriducibili della Lazio, ucciso con un colpo di pistola alla testa. Già nell'udienza del 17 febbraio scorso i pm Mario Palazzi, Rita Ceraso e Francesco Cascini avevano chiesto la condanna all'ergastolo Calderon, accusato di omicidio volontario e detenzione abusiva di armi.

a pagina 2

Il Ritmo di Roma: Musica, Cultura, Emozione



a pagina 3

Vittorio Sgarbi ricoverato al Gemelli per depressione



a pagina 5

Innovation Training Summit: la seconda edizione

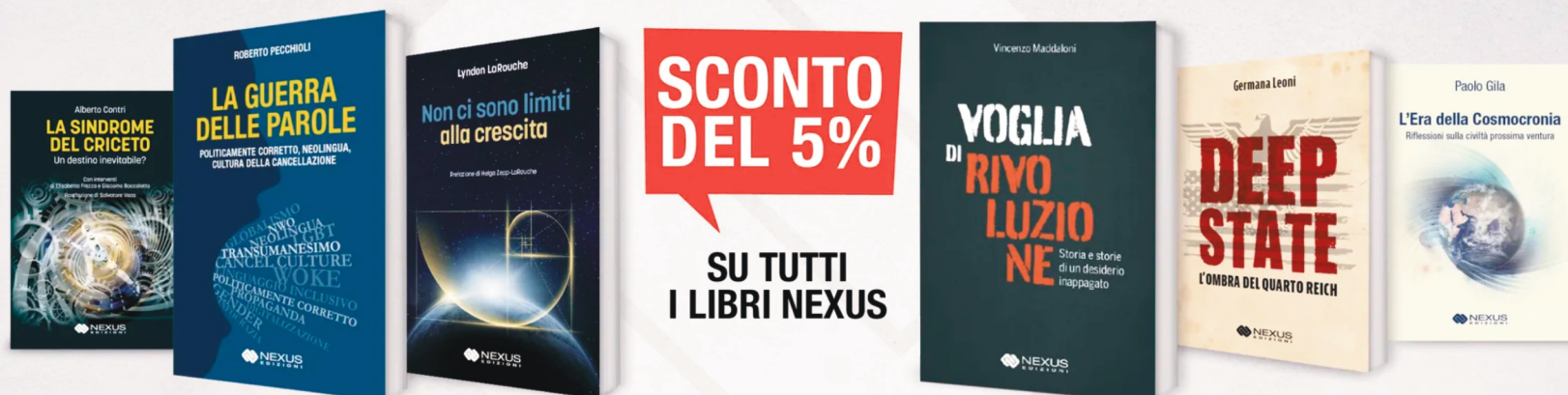
L'evento si svolgerà il 3 e 4 aprile presso l'Auditorium della Tecnica

Dopo il grande riscontro ottenuto nella prima edizione, l'Innovation Training Summit torna a Roma per il secondo anno consecutivo. L'evento, considerato un punto di riferimento per il mondo della formazione e dell'innovazione, si svolgerà il 3 e 4 aprile presso l'Auditorium della Tecnica, in viale Umberto Tupini 65. Organizzato dall'Associazione no profit Ecosistema Formazione Italia (Efi), il Summit rappresenta un'opportunità im-



perdibile per favorire il dialogo tra istituzioni, aziende - in particolare nei settori delle risorse umane e della formazione - startup, enti educativi, università, Its Academy, agenzie per il lavoro, fondi interprofessionali, centri di ricerca e innovazione, associazioni e realtà del Terzo Settore. L'obiettivo è delineare le strategie per una nuova economia legata alla formazione e all'occupazione.

a pagina 4



Nella sentenza, per il killer, però, non è stato riconosciuto il metodo mafioso

Omicidio Piscitelli, ergastolo a Calderon



Un delitto, che secondo i pubblici ministeri nella requisitoria, sarebbe stato "compiuto con metodo mafioso e con l'agevolazione di un gruppo criminale, nato dai contrasti tra associazioni organizzate". Piscitelli viene ucciso poco prima delle 19 del 7 agosto del 2019 mentre è

seduto su una panchina, nel parco degli Acquedotti. Un uomo in tenuta da corsa arriva alle sue spalle, impugnando una pistola e gli spara alla testa a distanza ravvicinata. 'Diabolik' muore sul colpo mentre il killer fugge a piedi. Si arriva all'arresto a dicembre del 2021 con l'accusa di

omicidio aggravato dal metodo mafioso e detenzione abusiva di armi. Il 23 febbraio 2023 si apre così il processo con oltre quaranta udienze in cui vengono chiamati decine di testimoni, mentre Calderon segue il processo in videocollegamento dal carcere di Larino.

Una banda di ladri incappucciati è stata però braccata dalle guardie giurate

Tentato furto alle poste a Bravetta



Allarme manomesso, per scassinare le poste: tentato furto a Bravetta. Mettono fuori uso l'allarme e provano il colpo alle poste: tutto era pronto a mettere a segno il colpo. Una banda di ladri incappucciati è stata però braccata dalle guardie giurate e le forze dell'ordine. Il tentativo di furto all'ufficio di Poste Italiane di via degli Arcelli, a Bravetta. L'allarme è scattato quando alla situation room di Roma - la sala di con-

trollo competente per territorio, attiva 24 ore su 24 - è scattato l'allarme volumetrico della rampa garage. Tramite il sistema di videosorveglianza, gli operatori hanno individuato due persone a volto coperto mentre l'edificio risultava libero da movimenti sospetti. Immediatamente sono state allertate le forze dell'ordine ed è stata attuata la procedura per l'accesso con le chiavi. Nel mentre, nuovi allarmi hanno se-

gnalato movimenti presso altre zone dell'edificio. All'arrivo della polizia, tutte le zone dell'edificio sono state isolate e ispezionate insieme al responsabile del centro di distribuzione e alla guardia giurata chiamata per dare supporto. Dopo i rilievi effettuati, sono stati trovati oggetti da scasso ed è stato constatato il distacco fisico della centrale di allarme. Non risultano furti né danni di rilievo.

Una 33enne aveva messo la refurtiva nella borsa per nascerla ma è stata beccata

Ruba merce e schiaffeggia la guardia



Ruba merce da un noto punto vendita e poi schiaffeggia la guardia giurata che la scopre: una 33enne aveva messo la refurtiva nella borsa per nascerla, ma è stata arrestata dalla polizia. È entrata nel negozio, il punto vendita

Tigotà di via Ugolino Conti, a Ostia, e, dopo aver infilato merce per oltre 120 euro nella borsa, ha provato a uscire senza pagare. Notata dal vigilantes, è stata fermata e ha cercato di fuggire liberandosi del bottino

spingendo e schiaffeggiando l'addetto alla sicurezza. È accaduto lunedì pomeriggio. I poliziotti del X distretto Lido, chiamati sul posto, sono riusciti a bloccare la donna, una 33enne cilena, arrestata per tentata rapina.

Da domani, una vera e propria full immersion nell'universo del gusto

Per la prima volta a Roma la Gelato Week

Arriva per la prima volta a Roma la Gelato Week: da domani, una vera e propria full immersion nell'universo del gusto. Ecco come funziona e come partecipare. Amanti del gelato, siete pronti? Ecco un percorso alla scoperta di gusti originali per le vie di Roma. La Gelato Week 2025 si terrà dal 25 al 30 marzo, presenta novità emozionanti. L'evento milanese infatti si estende oltre Milano, riguardando altre 5 città italiane: Roma, Torino, Bologna, Verona e Padova. Saranno 68 le gelaterie che parteciperanno all'evento, con 25 a Milano, 10 a Roma, Torino e Bologna, 8 a Verona e 5 a Padova. Ogni gelateria offrirà un gusto speciale disponibile solo nel corso dell'evento, ispirato al tema del percorso di appartenenza. Queste novità rendono la Gelato Week 2025 un'esperienza ricca e coinvolgente per gli amanti del gelato artigianale in tutta Italia, vediamo nello specifico i



dettagli dell'evento romano. La Gelato Week 2025 a Roma offrirà due percorsi tematici, Rosso e Giallo, che celebrano i colori iconici della città eterna. Per partecipare, dovrete scegliere tra il percorso Rosso o Giallo, ogni biglietto (10 euro per la coppetta e 14 euro per il cono) dà accesso a 5 gelaterie. Assaporate gusti in edizione limitata creati appositamente per

l'evento. Il biglietto premium "Cono" dà la possibilità di assaggiare porzioni più grandi e sconti esclusivi, e si può acquistare online sul sito dell'evento, dove trovate anche la mappa dei negozi che rientrano nell'iniziativa. Le gelaterie che partecipano alla settimana del gelato sono:

Percorso rosso
Stefano Ferrara Gelato
Zelato Roma
Günther Gelato Roma
Gelateria Fiordiluna
Gelateria La Gourmandise
Percorso giallo
Al Settimo Gelo
Manny's Gelato
Il Pellicano
Neve di Latte Gelateria
Come il Latte
I percorsi sono stati pensati per permettere di esplorare Roma a piedi, combinando l'esperienza culinaria con quella culturale. Ogni gelateria proporrà un gusto speciale ispirato al colore del percorso, offrendo un viaggio sensoriale tra tradizione e innovazione nel mondo del gelato artigianale.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.R.L. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci
ITALIA

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALEMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Roma è da sempre una città di musica, con radici che risalgono all'epoca dell'Impero Romano. Gli antichi Romani credevano nel potere della musica

Il Ritmo di Roma: Musica, Cultura, Emozione della Città Eterna

Roma, la Città Eterna, è molto più di un museo a cielo aperto di rovine antiche e arte rinascimentale. È una sinfonia di suoni, un luogo in cui musica e cultura si intrecciano per creare un'esperienza emozionale unica. Che si tratti di passeggiare per le strade acciottolate di Trastevere, di ammirare la grandiosità del Colosseo o di ascoltare musicisti di strada esibirsi sotto il bagliore di un tramonto dorato, il ritmo di Roma è tanto legato alle sue melodie quanto alla sua storia. Roma è da sempre una città di musica, con radici che risalgono all'epoca dell'Impero Romano. Gli antichi Romani credevano nel potere della musica di influenzare emozioni e comportamenti. I musicisti svolgevano un ruolo fondamentale nelle cerimonie religiose, nelle

processioni militari e nelle rappresentazioni teatrali. I suoni delle lire, delle tibie (un tipo di flauto) e dei corni riempivano l'aria, dando il tono alla vita pubblica e privata. Con l'evolversi di Roma attraverso il Medioevo e il Rinascimento, la città divenne un centro della musica sacra. Il Coro della Cappella Sistina, istituito nel XV secolo, rimane uno dei gruppi corali più rinomati al mondo. Anche l'influenza di Roma sull'opera lirica è innegabile, con compositori come Claudio Monteverdi e Giuseppe Verdi che hanno plasmato la tradizione operistica italiana, ancora oggi amata dal pubblico. Oggi, Roma è viva con una varietà di generi musicali. I concerti di musica classica riecheggiano nelle chiese monumentali, i club jazz offrono spettacoli intimi e i festival di musica

contemporanea riuniscono le persone sotto il cielo romano. Le piazze e le strade della città si trasformano in palcoscenici per musicisti che suonano di tutto, dai canti popolari ai successi pop moderni. L'Auditorium Parco della Musica, una struttura architettonica moderna progettata da Renzo Piano, ospita orchestre internazionali, proiezioni cinematografiche con musica dal vivo e persino concerti rock. Nel frattempo, il Teatro dell'Opera di Roma continua l'eredità della città con grandiose produzioni di opere e balletti. Per chi cerca un'esperienza musicale autenticamente romana, una visita a una trattoria tradizionale con musica dal vivo è un must. Qui, i musicisti locali eseguono canzoni classiche romane come "Roma Nun Fa' La Stupida Stasera" mentre i commensali gustano un

piatto di pasta e un bicchiere di vino. Forse l'aspetto più toccante della cultura musicale romana è rappresentato dalle esibizioni di strada. Passeggiando per il centro storico, si possono ascoltare violinisti che suonano "Le Quattro Stagioni" di Vivaldi, fisarmonicisti che evocano nostalgia con vecchie ballate italiane e persino cantanti d'opera le cui voci risuonano nei vicoli antichi. Questi musicisti di strada aggiungono una profondità emotiva alla città, trasformando passeggiate ordinarie in esperienze indimenticabili. Suonare per strada a Roma non è solo un mezzo di sostentamento, ma un modo di raccontare storie. Ogni musicista porta la propria storia sul palcoscenico, che si tratti di un aspirante cantante d'opera in cerca di riconoscimento o di un artista esperto che

condivide una vita di melodie. La musica non è solo un sottofondo; è un ponte emotivo che collega le persone al passato e al presente della città. L'influenza di Roma sulla musica si estende ben oltre i confini della città. Compositori italiani di musica classica come Ennio Morricone hanno creato colonne sonore che sono diventate pietre miliari della cultura globale. Le sue composizioni per film come Il Buono, il Brutto e il Cattivo e Nuovo Cinema Paradiso evocano emozioni profonde e hanno consolidato il suo lascito come uno dei più grandi compositori cinematografici di tutti i tempi. Nella musica contemporanea, artisti pop e rock italiani continuano a guadagnare riconoscimento internazionale. Musicisti come Eros Ramazzotti, Laura Pausini e Måneskin hanno portato l'energia

della musica italiana a un pubblico globale, mescolando elementi tradizionali con suoni moderni. La musica a Roma non è solo intrattenimento, ma è profondamente legata all'emozione e all'identità. I romani esprimono gioia, tristezza, amore e nostalgia attraverso le canzoni. Che si tratti dei cori dei tifosi allo Stadio Olimpico, delle struggenti note di un chitarrista davanti alla Fontana di Trevi o degli inni solenni di un coro in chiesa, ogni nota contribuisce al tessuto emozionale della città. Ascoltare musica a Roma è un'esperienza profondamente personale. Una semplice melodia può trasportare indietro nel tempo, evocare ricordi o creare un senso di appartenenza. Questa connessione emotiva è ciò che rende la musica una parte essenziale dell'esperienza romana.

La presidente Celli: "Promuoverla in un momento in cui rischia di affermarsi la sottocultura della guerra è un impegno che sentiamo forte e necessario"

Cultura della Pace, le iniziative della Presidenza dell'Assemblea Capitolina

"Cultura della Pace" è il filo conduttore delle iniziative istituzionali promosse dalla Presidenza dell'Assemblea capitolina per il 2025: l'avviso pubblico della terza edizione di 'Sementi - Semi di pace', in pubblicazione sul sito di Roma Capitale dal 26 marzo; la collaborazione con 'Colors for peace - disegni di pace'; 'Il progetto Facciamo Pace', 'Strumenti digitali e processi di pace'; e 'L'Albero della Pace'. Iniziative presentate questa mattina in Campidoglio dalla presidente Svetlana Celli, che ha affermato: "Promuovere la cultura della pace in un momento in cui rischia di affermarsi la sottocultura della guerra è un impegno che sentiamo forte e necessario". Presenti anche i vicepresidenti dell'Assemblea capitolina Carmine Barbati e Paolo Ferrara; l'assessore alla scuola, la formazione e lavoro Claudia Pratelli; ed il direttore dell'Assemblea capitolina Angelo Gherardi. "Attraverso

il coinvolgimento della cittadinanza, delle scuole, delle università e delle associazioni - ha aggiunto la presidente - vogliamo contribuire a diffondere i valori della convivenza pacifica, della solidarietà e del dialogo, creando occasioni di riflessione e partecipazione attiva. Ringrazio l'Ufficio di Presidenza, gli uffici e i soggetti che forniranno un supporto attivo nella costruzione di un progetto, che si svilupperà durante l'anno su tutto il territorio cittadino", ha quindi concluso la Celli. **SEMENTI - Semi di Pace** L'avviso pubblico Sementi, quest'anno destinato a sostenere progetti capaci di interpretare al meglio il tema della Cultura della Pace in tutte le sue declinazioni. Potranno accedere ai contributi iniziative come convegni, mostre, documentari, spettacoli teatrali e di danza, laboratori, incontri letterari, laboratori e seminari. L'avviso, pubblicato da mercoledì 26 marzo 2025 sul portale di Roma Capi-

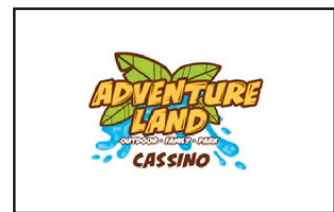
t a l e (www.comune.roma.it), resterà aperto per 30 giorni. Le attività finanziate si svolgeranno fino a metà novembre, con il coinvolgimento di oltre venti enti e associazioni, per offrire alla cittadinanza un ricco calendario di eventi. **COLORS FOR PEACE - Disegni di Pace** La Presidenza dell'Assemblea capitolina e l'Assessorato alla Scuola affiancheranno l'associazione no-profit Colors for Peace nell'invito rivolto a tutte le bambine e i bambini delle scuole elementari di Roma a disegnare la pace. I disegni verranno esposti nelle scuole, contribuendo alla creazione dei "Muri della Pace", e successivamente parteciperanno a mostre in tutto il mondo. Un'esposizione speciale si terrà al Colosseo a settembre, in occasione della Giornata Mondiale della Pace indetta dall'ONU. Il progetto, giunto al suo decimo anniversario, ha



già coinvolto oltre 200 mila bambini provenienti da 150 Paesi, ed ha visto le sue opere esposte in prestigiosi luoghi internazionali, dal Parlamento Europeo al Campidoglio, dal Pantheon alle Olimpiadi. **FACCIAMO PACE - Strumenti digitali e processi di pace** Per sensibilizzare le nuove generazioni sull'uso responsabile del web e dei

social media, la Presidenza dell'Assemblea capitolina promuoverà, in collaborazione con le tre università romane (La Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre) e i quindici municipi, un ciclo di incontri rivolto alle classi prime delle scuole medie. Il progetto prevede tre appuntamenti, uno per ciascun ateneo, con interventi di esperti e un gioco interattivo finale ispirato alla

Carta di Assisi per i bambini, siglata dal Pontefice il 22 maggio 2024. L'iniziativa mira a diffondere una cultura digitale basata sul rispetto e sulla responsabilità. **ALBERO DELLA PACE** Anche il tradizionale albero di Natale dell'Assemblea capitolina sarà dedicato al tema della Pace, diventando simbolo di speranza e unità per tutta la cittadinanza.



L'evento si svolgerà il 3 e 4 aprile presso l'Auditorium della Tecnica

Innovation Training Summit: seconda edizione

Il successo della passata edizione ha confermato l'importanza di un evento che promuove la collaborazione tra i principali protagonisti del settore. Anche quest'anno, l'Innovation Training Summit ospiterà figure istituzionali di spicco, tra cui il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Saranno inoltre presenti i principali attori dell'ecosistema formativo e dell'innovazione, confermando il carattere internazionale della manifestazione. Con oltre 250 esperti coinvolti e un panel di relatori arricchito da ospiti provenienti da diversi Paesi, l'evento si posiziona come un appuntamento sempre più rilevante nel panorama globale della formazione e dello sviluppo tecnologico applicato al settore. Il presidente Kevin Gioris afferma: "Ciò che noi di Ecosistema Formazione Italia proviamo a fare per



accompagnare il Paese alla svolta è cambiare il mindset, l'approccio culturale di tutto un comparto; ovvero provare a ragionare in termini di 'smart nation' che mette a disposizione spazi, piattaforme e momenti di aggregazione per imprese, Pa, enti di ricerca con l'obiettivo di rilanciare l'innovazione del Sistema Paese. Un po' come fa la Spagna con il 'Mobile World Congress' di Barcellona che riunisce tutte le realtà delle Telco e del-

l'It mondiali; o ancora il Portogallo con il 'Web Summit' di Lisbona. Sono eventi che caratterizzano quei Paesi come leader di innovazione. È, di fatto, l'ambizione che anima anche il nostro Innovation Training Summit che vuole mettere in connessione istituzioni, imprese, realtà della formazione per riflettere su cosa fare per far crescere le competenze". La missione dell'Innovation Training Summit è chiara: diffondere una cultura della formazione che sia accessibile, innovativa e capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro. Il confronto tra istituzioni, imprese e operatori del settore sarà fondamentale per delineare nuove strategie e strumenti che possano rendere la formazione sempre più efficace e allineata alle esigenze di un mondo in continua evoluzione.

La festa per illustratori, graphic designer, creativi ed editori indipendenti

Dal 5 aprile il Paper Market al Monk

Paper Market è una festa dedicata a illustratori, graphic designer, creativi ed editori indipendenti che hanno deciso di esprimersi anche su un supporto come la carta: tradizionale, ma allo stesso tempo sempre attuale, che ci permette forse di collezionare e preservare ancora al meglio l'arte visiva. Una piccola fiera mercato che raccoglie stampe d'arte, poster e pubblicazioni cartacee indipendenti tra cui libri d'artista, cataloghi, progetti di graphic design, periodici e zines. Appuntamento sabato 5 aprile dalle 11.30, per l'apertura del market, con espositori provenienti da tutta Italia tra fotografia, narrativa, illustrazione e bookshop indipendenti. Alle ore 15 la presentazione in anteprima nazionale di "È un corpo la terra?" (start edizioni) con Gaia Ciantanelli e Futura Tittaf-



rante. Le curatrici del volume condurranno dalle 15.30 alle 17 il workshop "Un luogo dove tornare", con il quale il pubblico potrà sperimentare l'immagine fotografica per esplorare la relazione tra essere umano e natura (iscrizioni online <https://app.capetoste.it/eventi/un-luogo-dove-tornare-05-04-2025> oppure subito dopo il talk). Dalle 15 alle 18.30 Betterpress condurrà invece un laboratorio di "Lettering sperimentale", per sperimentare con carte, inchiostri e caratteri tipografici utilizzando il

torchio (prenotazione obbligatoria online <https://app.capetoste.it/eventi/letterpress-sperimentale-05-04-2025>). Alle ore 17 la redazione di Panteon, magazine dedicato all'architettura romana, presenterà in anteprima il nuovo numero "8/9 Notte", che racconta tutti quei luoghi di Roma che almeno una volta nella loro storia sono stati gli scenari di feste e serate. Sabato 5 aprile dalle 11.30 alle 20.00. Monk Market, via Giuseppe Mirri 35, Roma (zona Tiburtina). Ingresso gratuito senza tessera.

Al centro del progetto e dell'allestimento 8 modelli 3D in resina di quattro insetti

Biodiversità Nascosta al Museo Orto Botanico

I segreti e i misteri dell'universo degli insetti nella mostra del Polo museale della Sapienza attraverso modelli 3D di adulti e larve e materiale originale per spiegare il loro ruolo fondamentale nell'ecosistema e il loro impatto in ogni attività umana. Si tratta del progetto Biodiversità Nascosta, che parte con il primo appuntamento il prossimo 4 aprile alle 17, presso il Museo Orto Botanico di Roma. Al centro del progetto e dell'allestimento sono 8 modelli 3D in resina di quattro insetti: la mosca (Sarcophaga carnaria), l'ape (Osmia cornuta) il coleottero (Oryctes nasicornis) e la zanzara (Anopheles). Ogni modello, ottenuto da scansioni a raggi X degli stadi larvale e adulto, darà spunti per raccontare storie nascoste e misteriose, suggerendo al pubblico uno sguardo inedito sulla complessità dei sistemi naturali e trasformando l'attuale percezione che tutti noi



abbiamo degli insetti, spesso visti come fastidiosi o nocivi. Il progetto Biodiversità Nascosta è promosso e finanziato da Sapienza Università di Roma nell'ambito del Bando Terza Missione 2023, a cura di Pierfilippo Cerretti, in collaborazione con le ricercatrici Noemi Spagnoletti e Aleida Ascenzi, il ricercatore Dario Nania, insieme al conservatore Maurizio Mei e alla curatrice Caterina Giovinazzo. L'obiettivo di Biodiversità nascosta è sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della biodiversità, coinvolgendo attivamente cittadini, docenti, studenti e studentesse delle scuole primarie e secondarie, universitari di discipline scientifiche e umanisti-

che. Prendendo spunto dalla straordinaria moltitudine di insetti che popolano il pianeta ed evidenziando il loro ruolo fondamentale nell'ecosistema e il loro impatto in ogni attività umana, il progetto si propone di contribuire a cambiare la prospettiva su come relazionarsi con organismi che hanno di fatto una pessima fama, ma che sono chiave per il nostro benessere. L'esposizione al Museo Orto Botanico (Largo Cristina di Svezia 23A) si articola attraverso una mostra-percorso con i modelli 3D di adulti e larve e materiale originale sia museologico sia iconografico che saranno visibili tutti i giorni dalle 9 alle 18.30 fino al prossimo 11 maggio.

L'esposizione "Dal cuore alle mani" farà il suo ingresso nella Città Eterna

Dolce&Gabbana in mostra dal 13 maggio

La mostra itinerante di Dolce & Gabbana approda a Roma, segnando la terza tappa di un percorso espositivo che ha già toccato Milano e Parigi. Dopo il debutto nel 2024 a Palazzo Reale nel capoluogo lombardo e il passaggio al Grand Palais nella capitale francese, l'esposizione "Dal cuore alle mani" farà il suo ingresso nella Città Eterna il 13 maggio 2025, trovando casa negli spazi del Palazzo delle Esposizioni. L'allestimento romano, che rimarrà aperto fino al 13 agosto, si inserisce all'interno di un periodo particolarmente significativo per la maison, che dal 12 al 17 luglio sarà protagonista di una serie di sfilate ed eventi esclusivi. La mostra rappresenterà un'opportunità unica per ammirare da vicino il lavoro artigianale e la visione estetica di Domenico Dolce e Stefano Gabbana, attraverso un percorso espositivo che esplora la loro creatività, la ricerca dei materiali e l'evoluzione del loro stile



inconfondibile. Gli abiti esposti nella capitale giungono dopo il successo delle precedenti tappe europee e anticipano quella prevista inizialmente a New York. A detta dello stesso Domenico Dolce, questa edizione sarà la più ampia e affascinante rispetto alle precedenti, offrendo un'esperienza immersiva ancora più coinvolgente per il pubblico. L'annuncio ufficiale è stato dato dallo stilista siciliano nel corso di "Forma", il Festival delle accademie di moda romane tenutosi presso la

Nuvola di Fuksas all'Eur. L'evento ha registrato una straordinaria affluenza, con oltre 26mila partecipanti, a conferma dell'interesse e dell'attesa per l'arrivo dell'exhibition nella capitale italiana. Ha detto Dolce: "Quando l'assessore Alessandro Onorato ci ha fatto girare la città, abbiamo scelto il Palazzo delle Esposizioni che io non conoscevo. Ma è stato amore a prima vista per questo luogo carico di energia, come la Capitale, che non è solo città eterna, ma è bellezza eterna".

Si trova attualmente in degenza a seguito di una crisi depressiva

Vittorio Sgarbi ricoverato al Gemelli

Vittorio Sgarbi si trova attualmente in degenza presso il Policlinico Gemelli di Roma, a seguito di una crisi depressiva che ha compromesso il suo stato di salute, portandolo a rifiutare il cibo. L'inaspettato peggioramento delle sue condizioni ha suscitato profonda preoccupazione tra familiari e amici più stretti. Negli ultimi tempi, il noto critico d'arte e personaggio pubblico ha manifestato segnali di forte malessere emotivo, arrivando a prendere la decisione di farsi ricoverare per affrontare la difficile fase che sta attraversando. Il celebre intellettuale italiano, noto per il suo carattere focoso e la sua dialettica travolgente, sta attraversando una delle fasi più difficili della sua vita. Secondo fonti vicine, Sgarbi avrebbe confidato il proprio disagio a persone di fiducia, descrivendo un senso di vuoto e una sofferenza interiore

che lo hanno spinto a ricercare aiuto medico. La sua scelta di sottoporsi a cure ospedaliere dimostra la gravità della situazione e il bisogno di un supporto specialistico per superare questa crisi. La famiglia, e in particolare la sorella Elisabetta, gli è accanto per sostenerlo in questo delicato momento. Negli ultimi mesi, Vittorio Sgarbi ha dovuto affrontare una serie di sfide che hanno messo a dura prova il suo equilibrio. Dopo le dimissioni dal ruolo di sottosegretario alla Cultura, ha dovuto far fronte a diverse indagini legate a transazioni su opere d'arte. A queste vicende si sono sommate problematiche di salute già note, tra cui la battaglia contro il tumore alla prostata. La pressione derivante da queste difficoltà ha avuto un impatto significativo sul suo stato psicologico, contribuendo al crollo emotivo che lo ha portato al ricovero. Mar-

cello Veneziani, scrittore e intellettuale da sempre vicino a Sgarbi, ha espresso pubblicamente la sua preoccupazione per il critico d'arte, sottolineando la necessità di un sostegno concreto affinché possa ritrovare la propria energia. Secondo Veneziani, la personalità ribelle e anticonformista di Sgarbi si trova ora di fronte a una realtà difficile da accettare, caratterizzata da limitazioni che lo fanno sentire intrappolato. Nonostante le difficoltà, amici e sostenitori sperano che possa riprendersi e tornare a essere il combattivo personaggio che tutti conoscono. Negli ultimi tempi, i suoi interventi pubblici e sui social si sono diradati, assumendo toni più cupi e riflessivi. Tra i suoi ultimi post, un ricordo dedicato al padre e un tributo alle donne, in particolare ad Artemisia Gentileschi, simbolo di coraggio e determinazione.

Al Technotown fino al 29 marzo con tanti corsi, masterclass e incontri live

La Settimana del Podcast nella Capitale

Settimana del Podcast 2025 a Technotown: corsi, masterclass e incontri e performance live. Cosa aspettarci, e dove e quando? Dal 24 al 29 marzo 2025, Technotown ospita la Settimana del Podcast con tanti corsi, masterclass e incontri live. Fa ritorno a Roma, dal 24 al 29 marzo 2025, la Settimana del Podcast, l'evento dedicato agli appassionati di podcasting organizzato da ASSI-POD.org. Quest'anno, Technotown, l'hub della scienza creativa di Roma Capitale situato a Villa Torlonia, partecipa con un vasto e variegato programma di corsi, masterclass e podcast live. Tra gli appuntamenti più attesi, l'incontro con la scrittrice Dacia Maraini per la presentazione del podcast "Caro Pier Paolo", dedicato a Pasolini. Scopri tutte le attività previste e come partecipare. La Settimana del Podcast offre



opportunità per tutti: dai corsi base di podcasting (per studenti delle scuole medie e superiori, dal 25 al 28 marzo, dalle 10.00 alle 13.00) al Masterclass per approfondire tecniche vocali, intelligenza artificiale e fotografia per podcast. E ancora: Podcast live e attività creative come "Crea la copertina del tuo podcast" e "Pod-

cast e stampante 3D". Per partecipare, è necessario prenotarsi sul sito Settimana del Podcast. Tra gli eventi più attesi, il 29 marzo, ore 12.00 l'incontro con Dacia Maraini per il podcast "Caro Pier Paolo", con la partecipazione di Claudia Pratelli, Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale.

La memoria collettiva di una generazione viene trasformata in scenari da videogioco

Teatro Brancaccio, dal 1° aprile 'Boomers'



Boomers è una ballata teatral-cybernetica, un nuovo album di racconti dove la memoria collettiva di una generazione viene trasformata in scenari da videogioco in realtà virtuale "vietato ai minori di 48 anni non accompagnati", all'interno del quale Nicola - alter ego/avatar di Marco Pao-

lini - ritorna di nuovo giovane nel suo posto-rifugio, il famigerato bar della Jole, per poter rievocare e rivivere avventure, primi amori, faide politiche e un caleidoscopio di 50 anni della storia d'Italia mischiati alla rinfusa da un algoritmo ancora in fase sperimentale. E con Luca Chiari, Stefano

Dallaporta, e Lorenzo Manfredini. Regia di Marco Paolini, prodotto da Michela Signori. Testi di Marco Paolini e Michela Signori, consulenza alla drammaturgia Marco Gnaccoluni e Simone Tempia. Coproduzione Jole-film e Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale.

Su RaiUno il documentario sulla lunga carriera musicale di Edoardo Bennato

Al Teatro Sistina Jesus Christ Superstar

Per la Pasqua 2025 nell'anno del Giubileo a Roma, non poteva mancare "Jesus Christ Superstar", il titolo più famoso tra le Opere Rock, in scena dal 17 aprile al Teatro Sistina nella storica versione in lingua originale di Massimo Romeo Piparo. L'allestimento spettacolare, la potenza della musica, il messaggio rivoluzionario di fratellanza attraverso il racconto della passione di un uomo-simbolo come Gesù, ora più che mai attuale: Jesus Christ Superstar, il capolavoro di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, è un concentrato di bellezza ed energia che supera ogni confine ed entusiasma il pubblico di tutte le età. Prodotto dalla PeepArrow Entertainment, lo spettacolo, in inglese, con la travolgente Orchestra dal vivo diretta dal Maestro Emanuele Friello, vedrà sul palcoscenico un cast di incredibile talento, con Luca Gaudiano nel ruolo di Gesù, Beatrice Baldacchini (Maria Maddalena),



Feisal Bonciani (Giuda), Luca Buttiglieri (Erode), Claudio Compagno (Pilato), Giorgio Adamo (Simone), Mattia Braghero (Hannas), Davide Tagliamento (Caifa), Gianluca Pilla (Pietro) ed un ricco cast di artisti tra ballerini, acrobati, trampolieri e mangiafuoco. Considerato un vero e proprio fenomeno internazionale, il "Jesus Christ Superstar" firmato da Piparo prosegue dunque il suo lungo cammino: era il marzo del 1994 quando il regista guidò la prima rappresen-

tazione italiana del titolo, cambiando per sempre la Storia del Musical italiano. Ed è proprio nel costante collegamento con il nostro presente che "Jesus Christ Superstar" anche in questa edizione rinnova e amplifica il suo grande valore simbolico. Premiata costantemente dal pubblico e dalla critica, l'opera di Piparo, che vanta 31 anni di successi, con più di 1.600 rappresentazioni, 190 artisti che si sono alternati nel cast, oltre 2 milioni e 500mila spettatori, 12 anni consecutivi in cartellone nei Teatri italiani dal 1994 al 2006, ha vinto anche il prestigioso Musical World Award, uno dei riconoscimenti internazionali più autorevoli nell'ambito del Musical. Piparo, ha inoltre compiuto il "miracolo" di riunire sulle scene italiane ed europee i protagonisti originali del film cult del 1973: prima Carl Anderson-Giuda e, in seguito, Ted Neeley-Gesù, Yvonne Elliman-Maddalena e Barry Dennen-Pilato.



Il celebre cantautore romano salirà sul palco per festeggiare 25 anni di musica

Il 1° aprile Fabrizio Moro al Palasport

Fabrizio Moro si prepara a celebrare un traguardo importante della sua carriera con un grande concerto nella sua città natale. Il 1° aprile 2025, il cantautore romano salirà sul palco del Palazzo dello Sport di Roma per festeggiare 25 anni di musica, in quello che si preannuncia come un evento imperdibile per i suoi fan. Sarà un'occasione speciale per ripercorrere il viaggio musicale di Moro, dalle prime esperienze agli esordi fino ai brani che lo hanno consacrato come uno degli artisti più apprezzati del panorama italiano. Con il suo inconfondibile stile, fatto di testi profondi e melodie intense, l'artista porterà in scena una scaletta che attraverserà i momenti più significativi del suo percorso. Sul palco, ad accompagnarlo, ci sarà una band composta da Danilo Molinari e Roberto



"Red" Maccaroni alle chitarre, Luca Amendola al basso, Alessandro Inolti alla batteria e Claudio Junior Bielli al pianoforte. Una formazione d'eccezione che contribuirà a rendere il live ancora più coinvolgente ed emozionante. Il concerto è prodotto e organizzato da Friends & Partners e rappresenterà una vera e propria celebrazione della musica di Fabrizio Moro. Fin dai suoi primi passi nel mondo della musica, l'artista ha saputo costruire un legame profondo con il pubblico, grazie a brani capaci di raccontare storie di vita con grande autenticità.

Dopo aver mosso i primi passi esibendosi nei locali romani e aver debuttato a Sanremo nel 2000, Moro ha continuato a crescere artisticamente, raggiungendo importanti traguardi e conquistando il cuore di moltissimi ascoltatori. L'appuntamento di Roma sarà uno dei due eventi principali previsti per questa speciale celebrazione, insieme a un'altra data che si terrà a Milano. I biglietti sono già disponibili in prevendita su Ticketone, con diverse opzioni di prezzo per permettere a tutti di partecipare a questa serata unica. I prezzi variano dai 45 euro per il parterre in piedi o il terzo anello numerato, fino ai 69 euro per la tribuna numerata centrale. L'inizio del concerto è previsto per le 21:00 e, vista l'attesa crescente tra i fan, ci si aspetta una serata da tutto esaurito.

Un concerto che promette di essere uno degli eventi più attesi della scena hip hop italiana

Artie Five all'Atlantico di Roma

Il rapper emergente Artie Five arriva nella Capitale per un concerto che promette di essere uno degli eventi più attesi della scena hip hop italiana. L'Atlantico di Roma si prepara ad accogliere, il 21 ottobre 2025, l'artista milanese per la sua prima tournée nei club italiani. Con il successo dell'album La Bellavita e brani diventati ormai iconici come Anelli e collane, il pubblico avrà l'opportunità di vivere un'esperienza musicale carica di energia e intensità. Il live sarà un'occasione unica per ascoltare dal vivo un repertorio che fonde ritmo, testi incisivi e sonorità coinvolgenti, caratteristiche distintive dello stile di Artie Five. Ivan Arturo Barioli, in arte Artie Five, si è affermato come uno degli artisti più seguiti dell'attuale panorama hip hop. La sua musica affonda le

radici in esperienze di vita vissuta, traendo ispirazione anche dalle sue origini sierraleonesi. Con brani certificati platino e doppio platino, tra cui Cadillac e Top G, il rapper ha saputo distinguersi grazie a testi autentici e diretti, capaci di creare un legame immediato con chi lo ascolta. Ogni traccia racconta una storia, con immagini vivide che restituiscono un quadro reale della sua esperienza personale e della società che lo circonda. L'esibizione all'Atlantico rappresenta una tappa fondamentale nel percorso di crescita di Artie Five. Dopo aver conquistato il pubblico con hit di grande impatto, l'artista si prepara a portare la sua energia anche nei club italiani, offrendo ai fan uno spettacolo che unisce sonorità potenti, liriche profonde e una presenza scenica travolgente. Il

concerto a Roma sarà un'occasione perfetta per apprezzare non solo i brani che hanno già fatto la storia della sua carriera, ma anche le nuove tracce che delineano la sua continua evoluzione artistica. L'appuntamento con Artie Five è fissato per il 21 ottobre 2025 presso l'Atlantico di Roma, con inizio previsto alle ore 21:00. I biglietti saranno acquistabili online a partire dalle 14:00 di martedì 25 marzo. Data l'attesa che circonda questo evento, è consigliabile assicurarsi un posto il prima possibile. L'Atlantico, con la sua atmosfera dinamica e un'acustica perfetta per il genere hip hop, rappresenta la cornice ideale per un'esperienza musicale indimenticabile. Per ulteriori dettagli e per l'acquisto dei biglietti, è possibile consultare il sito ufficiale di TicketOne.

L'artista salirà sul palco dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone

Questa sera il concerto di Naska

Naska tornerà a esibirsi dal vivo con il suo nuovo spettacolo nei teatri, intitolato "Unplugged Tour", che farà tappa anche a Roma. L'artista salirà sul palco dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone il 25 marzo 2025, nella prestigiosa Sala Sinopoli, a partire dalle 21. Questa nuova serie di concerti rappresenta un'opportunità speciale per il pubblico di ascoltare i brani di Naska in una veste inedita, caratterizzata da arrangiamenti completamente rielaborati per un'esperienza sonora più intima e coinvolgente. L'artista ha già sperimentato con successo questo format nel 2023, con la tournée "Rebel Unplugged", che ha registrato il tutto esaurito in numerose date. Nella sua musica si mescolano ironia e provocazione, introspezione e sentimento, sonorità pop e vibrazioni rock, elementi che emergono con forza anche nel suo ultimo album "The Freak Show".



Questo disco conferma ancora una volta la sua capacità di affrontare temi come l'amore e il senso di alienazione, la voglia di libertà e la lotta con i propri eccessi, attraverso un linguaggio autentico e diretto. L'annuncio di questo tour nei teatri è arrivato dopo il grande successo dell'esibizione all'Unipol Forum di Assago a Milano, dove Naska ha riunito oltre 11.000 spettatori, regalando un live pieno di energia e passione. Il ritorno in un contesto più raccolto, come quello dei teatri, offrirà ai fan un'esperienza musicale differente, più intensa e personale. La tappa romana dell'"Unplugged Tour" rappresenta un'occasione

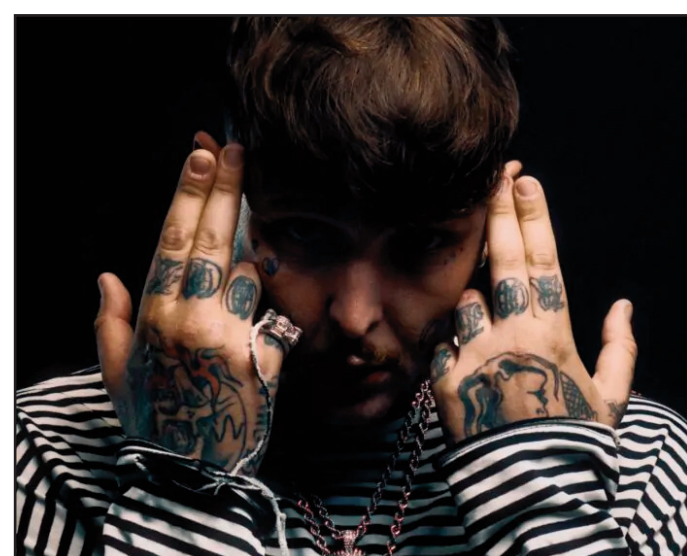
imperdibile per tutti coloro che vogliono vivere la musica di Naska in una nuova dimensione, più vicina e autentica. L'attesa è alta e, considerando i precedenti sold out, ci si aspetta un grande riscontro anche per questa tournée.

La possibile scaletta:
Ho smesso (Intro)
7 su 7
La mamma di ****
Come te
Polly
Spezzami il cuore
Non Aspettarmi
A testa in giù
Horror 2
O mi uccidi
Non me lo merito
Mai come gli altri
Piccolo
Quando sarò morto
Fine Settembre
Cattiva
Male
A nessuno
Rebel
Sex Toys
Horror
Wando
Guarda che Luna
Pagliaccio
Milano

Il 2 aprile ai Magazzini Generali di Milano, ed il 10 aprile all'Orion Live Club di Roma

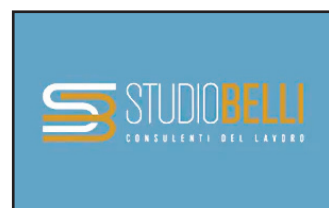
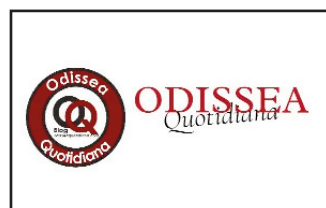
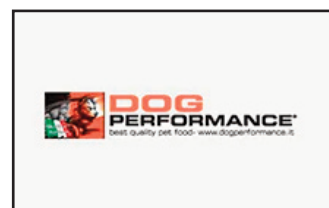
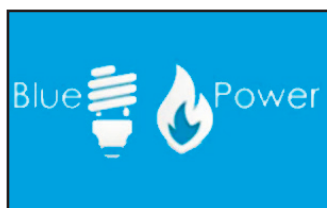
Side Baby live con 'Leggendario concerto'

Side Baby (al secolo Arturo Bruni, nato a Roma nel 1994), il rapper romano pioniere della trap, torna live con "Leggendario concerto": il 2 aprile ai Magazzini Generali di Milano, ed il 10 aprile all'Orion Live Club di Roma. "Leggendario" (https://wmi.lnk.to/leggendario), prodotto da Intersuoni, rappresenta un nuovo capitolo nella carriera solista di Side Baby, l'atteso progetto discografico promette di portare il suo stile inconfondibile a nuove vette, attraverso liriche intense e crude, accompagnate da produzioni contemporanee. L'album arriva a tre anni di distanza dal precedente lavoro ("Il Ritorno del Vero" 2021), e riflette la crescita artistica e personale dell'artista, che ha saputo reinventarsi e continuare a evolvere, mantenendo sempre il contatto con le sue radici. "In questo disco - spiega l'artista - resto strettamente legato alle mie radici. Roma, continua a essere al centro della



mia musica, e il legame che ho con la mia città e il quartiere di Testaccio è indissolubile. Ogni storia che racconto, ogni immagine che creo, nasce da questo profondo rapporto - aggiunge Side Baby - In questo album ho voluto raccontare la mia quotidianità, le esperienze che vivo e tutto ciò che mi circonda. Ho sperimentato tanto, le collaborazioni sono nate in maniera spontanea, senza pressioni, e ognuna è stata

una bomba, ha portato una carica unica a tutto il progetto". Il concerto vedrà susseguirsi sul palco amici storici e nuove collaborazioni di Side, dando vita a uno spettacolo unico. Un live che sarà una vera festa, tra hit e i brani del nuovo album. I biglietti sono disponibili in prevendita su Ticketone.it https://www.ticketone.it/artist/side-baby/. https://www.instagram.com/sidebbaby/



Daniele De Rossi: "Nazionale? Servono più ore di calcio in strada"

"Con Ranieri c'è affetto e disponibilità"

Daniele De Rossi ha parlato ai giornalisti presenti ad Ostia per i lavori allo stadio dell'Ostiamare. Di seguito le dichiarazioni riportate da Il Messaggero. Su Germania-Italia...

"È stata una bella partita, ho visto solo il secondo tempo quindi è stata una partita magica. La ripresa è stata incredibile. Ho letto che non è andata benissimo nel primo tempo, ma può succedere contro la Germania". Ha sentito Ranieri di recente?

"L'ho sentito la prima volta e ci siamo confrontati, abbiamo parlato con affetto e c'è disponibilità da parte di entrambi. Dopo no, sta lavorando e non lo disturbo. Oggi mi concentro di più sull'Ostia Mare e su Ostia. Allenare al Pigneto? Spero di non essere libero e non lo sarò a breve. Devo declinare l'invito o magari anche lì mi cacciano via abbastanza presto".



Pensa che alla Nazionale manchino campioni?

"Abbiamo vinto un Europeo pochi anni fa. Sono ragazzi contemporanei che hanno dato vita ad un'esperienza incredibile. Forse le altre squadre hanno dei campioni come Mbappé o Foden. La nostra natura ci ha portato a diventare più bravi in difesa, magari tra qualche anno torneranno i Totti e Del Piero. Per sviluppare i ragazzi come noi mancano ore di calcio a settimana per strada. Una

volta si giocava sul cemento, o qui sulla spiaggia. Ma non sono usciti solo per questo, ma ti aiuta anche nel controllare meglio la palla. Se guardiamo Argentina e Brasile la sensazione è che loro continuino a giocare tanto per strada". Un amichevole con la Roma?

"L'abbiamo già fatta. Perché no. È la squadra più grande che c'è qui, oltre alla Lazio. Ci sarà collaborazione. Vogliamo cercare di andare avanti".

Frosinone, il difensore Monterisi esamina le ultime prestazioni della squadra

"Le tre vittorie consecutive danno tranquillità"

Ilario Monterisi è stato ospite della trasmissione Passione Frosinone in onda ieri sera su HitFM e Radio Day. Di seguito le parole riportate da Tuttofrosinone.com.

In questi anni vissuti da Ilario Monterisi a Frosinone, al calciatore ed all'uomo, che tipo di valori, esperienza e qualità aggiuntive hanno portato?

"Sicuramente mi hanno dato un grosso bagaglio, basti vedere le annate che ho trascorso a Frosinone, che sono state completamente diverse tra di loro. Il primo anno è stato un anno bellissimo, dove era quasi sempre una festa. Non ero un protagonista assoluto di quella squadra, ma ho sempre dato il mio contributo e fu un anno fantastico. Lo scorso anno lo possiamo dividere in gironi di andata e ritorno, come anche la mia stagione a livello personale. Andò tutto bene all'inizio, poi ci fu qualche difficoltà. Si sapeva

però che avremmo vissuto un periodo di difficoltà e che non si sarebbe potuto essere costanti come nel girone di andata. Purtroppo è arrivato quello che non doveva succedere e che non ci meritavamo. Ma sono rimasto qui a Frosinone anche in questo campionato, perché volevo dare il mio contributo alla squadra e perché anche il Direttore Angelozzi è rimasto. Mi sono affezionato molto a questo club, alla città e a tutti i tifosi. Anche quest'anno non abbiamo iniziato la stagione benissimo, per via di varie dinamiche. Però ora, sembra che un minimo di spensieratezza sia stata ritrovata. Siamo certamente un po' più tranquilli, rispetto all'annata vissuta complessivamente, fino a tre settimane fa".

Contro il Brescia, hai compiuto un intervento salva risultato, all'ultimo minuto di recupero della gara e sei andato ad esultare sotto la Curva Sud, come se avessi

segnato un gol. Che cosa hai provato in quella circostanza e quanto peso ha quella vittoria?

"Possiamo dire che le tre vittorie che abbiamo ottenuto consecutivamente non sono state proprio tranquille, abbiamo sempre sofferto fino alla fine della gara per portare a casa il risultato ma forse, per questo motivo, sono ancora più belle. Ho esultato come se veramente avessi segnato io, perché era troppo importante vincere: arrivava la sosta per le nazionali e finire con una vittoria ci avrebbe permesso di avere ancora più serenità nel lavoro in queste due settimane. Meritavamo di vincere. Il successo permette di ragionare sempre in maniera positiva. E anche negli aspetti positivi poi, possono scaturire piccoli episodi a nostro favore, quali ad esempio la parata di Cerofolini nella gara contro il Brescia o il salvataggio di testa di Lucioni".

Resta da definire la sede, dove resta ancora favorita l'Arabia Saudita

Supercoppa, confermata la Final Four



La Supercoppa Italiana manterrà lo stesso formato delle Final Four anche per la prossima stagione. Lo ha confermato la Lega Serie A con una nota. La decisione è stata deliberata nel

corso dell'Assemblea di Lega della giornata odierna. L'iniziativa ha trovato il consenso di tutti i partecipanti. Resta da definire la sede, dove resta ancora favorita l'Arabia Saudita. Di se-

guito il comunicato: "La Lega Serie A, riunita in Assemblea a Milano, ha stabilito che la formula della competizione rimarrà invariata anche per la stagione 2025/26".

Corsa contro il tempo, invece, per avere a disposizione Denzel Dumfries

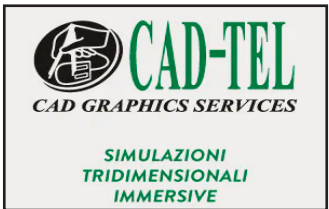
Inter, Dimarco torna a disposizione



Buone notizie in casa Inter. Federico Dimarco torna a disposizione di Simone Inzaghi. L'esterno nerazzurro

potrà essere convocato per la gara di Serie A contro l'Udinese. Diversamente, corsa contro il tempo per avere a di-

sposizione Denzel Dumfries per la sfida di UEFA Champions League contro il Bayern Monaco.



Gli abruzzesi non riescono a rimontare i capitolini nel secondo tempo

La Virtus Roma sbanca il PalaMaggetti

La Virtus Roma firma un colpo straordinario al PalaMaggetti, imponendosi per 71-77 sulla capolista Roseto e rilanciando con forza le proprie ambizioni nei piani alti della classifica. Un successo di enorme valore, non solo per la qualità dell'avversario, che fino a questa sera aveva perso appena tre partite su trenta, ma anche per la maturità con cui i romani hanno gestito un match dall'intensità altissima. Sin dall'avvio la squadra di coach Calvani ha imposto il proprio ritmo, trovando soluzioni efficaci sia nel gioco interno che sul perimetro. La Virtus ha costruito il primo vero strappo tra il secondo quarto e l'intervallo, sfruttando al massimo il momento di difficoltà dei padroni di casa, privi di Dellostò e con qualche acciaccio di troppo. Il vantaggio è salito fino al +18, complici anche gli



episodi arbitrari che hanno portato all'espulsione di coach Gramenzi, ma il capolavoro dei romani è stato mantenere lucidità quando Roseto ha tentato la rimonta nel secondo tempo. Nel finale, quando il PalaMaggetti ha provato a spingere i biancazzurri verso un altro ribaltone, la Virtus ha saputo rispondere colpo su colpo: prima la tripla pesantissima di Conti, poi i liberi di Rodriguez a chiudere la partita. Numeri alla mano, i romani hanno

dominato sotto canestro e concesso pochissimo nei momenti decisivi, mostrando una tenuta mentale da squadra che sa quanto vale. Questi due punti portano la Virtus a quota 40, agganciando la Legno Pielie Livorno ma con una partita in meno. Il recupero del 26 marzo contro la Luiss Roma rappresenta ora un'occasione d'oro per scalare ulteriormente la classifica e avvicinarsi al secondo posto. Dopo questa impresa, tutto è ancora possibile.

Il racconto della trentaduesima giornata dei neroazzurri che tengono vivi i sogni salvezza

Secondo successo di fila per la Benacquista

La Benacquista Latina conquista la seconda vittoria consecutiva superando l'Umana San Giobbe Chiusi per 70-63, un successo che mantiene accesa la speranza nella corsa salvezza. Dopo un avvio complicato (1-9), i pontini hanno saputo ribaltare l'inerzia della gara, costruendo il proprio vantaggio con una difesa solida e trovando protagonisti decisivi nei momenti chiave. Costantino Bechi è stato il vero trascinatore con 22 punti e 32 di valutazione, affiancato da Paolo Paci, che ha chiuso con 16 punti. Latina ha dominato a rimbalzo (44-34, con 11 catturati da Agustin Cafaro) e ha saputo gestire la partita nonostante i tentativi di rimonta ospite. Per Chiusi, Andrea Renzi (14 punti) e Martino Criconia (13 punti) hanno provato a mantenere viva la sfida,



ma senza riuscire a ricucire del tutto lo strappo. Con questo successo, la Benacquista sale a 16 punti, restando al 18° posto ma dimostrando di

voler lottare fino alla fine. Il prossimo impegno sarà un'altra battaglia fondamentale nella corsa alla permanenza in Serie B.

Come arrivano le due formazioni all'attesissimo scontro di domani

La Real Sebastiani Rieti sfida Rimini

La Real Sebastiani Rieti si trova di fronte a un crocevia fondamentale della propria stagione. Il recupero della ventinovesima giornata contro Basket Rimini non è solo un'occasione per rimediare ai passi falsi recenti, ma un'opportunità concreta per rilanciare le proprie ambizioni. Dopo l'amaro epilogo all'overtime contro Avellino, il settimo posto attuale impone ai reatini di non concedersi altri tentennamenti: con sole cinque partite al termine della stagione regolare, ogni dettaglio potrebbe fare la differenza tra un piazzamento vantaggioso o un cammino playoff in salita. Dall'altra parte, Rimini arriva a Rieti con una missione chiara: alimentare la corsa alla promozione diretta, contendendola all'APU Udine. I romagnoli, forti dei 42 punti in classifica, rappresentano un ostacolo di assoluto livello, capace di mettere alla prova la tenuta mentale



e fisica della squadra amarantoceleste. Per Rieti, dunque, questa sfida è molto più di una semplice partita da recuperare: è la possibilità di dimostrare di poter

competere ai massimi livelli e costruire, in queste ultime uscite, il miglior scenario possibile per affrontare la fase decisiva della stagione.

Le parole del tecnico della squadra amarantoceleste alla vigilia della sfida con Rimini

Rossi: "Dobbiamo tornare alla vittoria"

Dopo la battaglia contro Avellino, la Real Sebastiani Rieti torna in campo per il recupero della 29ª giornata contro Rimini. Mercoledì sera al PalaSojourner si affrontano due squadre ai vertici del campionato, entrambe reduci da momenti altalenanti ma determinate a lottare fino alla fine. All'andata Rieti riuscì a imporsi in trasferta, ora vuole ripetersi davanti al proprio pubblico per lasciarsi alle spalle la sconfitta all'overtime. Coach Rossi è chiaro: serve una reazione immediata per riprendere il cammino e ottenere due punti fondamentali. Contro una squadra in piena corsa per la promozione, sarà decisivo anche il calore dei tifosi. Ecco le sue parole: "Dobbiamo tornare alla vittoria, assolutamente. Dobbiamo farlo capendo il momento e dando sempre quel qualcosa in più che ci permetta di mettere in cascina i due punti. Giochiamo contro una squadra che in questo campionato ha dimostrato



di essere forte e che si sta giocando, con Udine, la promozione diretta. Veranno qui con la voglia di mantenere vive le speranze di vittoria del campionato. Noi dobbiamo, dal

canto nostro, mettere in campo quella voglia di vittoria che ci è mancata quattro giorni fa! Mi aspetto un grande trasporto da parte dei nostri tifosi!".

